

Secondo gli esperti di Alkemy le aziende potranno aumentare fino al 50% il loro business
Nell'area Tech il suo impiego nella attività di coding potrà portare al raddoppio dell'elaborazione
di **Letizia Magnani**

IA generativa, affare per tutti «Aumenterà la produttività»

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE generativa, se applicata correttamente, può far volare la produttività e quindi i fatturati delle aziende. È questa, per esempio la stima di Alkemy, società leader nel settore della trasformazione digitale in Italia, che ipotizza di raggiungere picchi di produttività fino al +50%, grazie agli investimenti continui e alla formazione delle proprie risorse sui temi dell'intelligenza artificiale generativa attraverso il suo AI Evolution Hub, dipartimento nato nel 2022 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di soluzioni all'avanguardia basate sull'intelligenza artificiale. Con un impegno del 2% del fatturato, destinato alla ricerca e sviluppo, Alkemy ha identificato e testato quattro stream che prevedono l'utilizzo della intelligenza artificiale generativa, per efficientare il lavoro delle proprie persone e, per aumentare la produttività. Da inizio anno è in corso la fase di adozione e, dai pilot in corso, si è stimato un aumento della produttività a regime con incrementi significativi, seppur differenziati per aree applicative, fino al 50%. La trasformazione digitale richiede coraggio e investimenti, e sarà alla base della competitività e della sopravvivenza delle imprese di domani.

«**Solo le aziende** che avranno la capacità di mettersi sempre in discussione e cogliere le opportunità resteranno competitive, ripetiamo da sempre ai nostri clienti», spiega Alberto Saccardi, managing director responsabile dell'AI Evolution Hub di Alkemy. «Noi - prosegue il manager - per primi evolviamo con loro scontrandoci in prima persona con le difficoltà tipiche dei processi di trasformazione profondi quali ad esempio le barriere culturali o di change management a seguito dell'adozione di tecnologie di frontiera. Vivere il cambiamento è essenziale per presentarci come partner credibili e autentici a chi trova il coraggio di fare

lo stesso». Alle sue parole fanno eco quelle di Duccio Vitali, amministratore delegato di Alkemy: «Nulla si crea e nulla si distrugge diceva Lavoisier, l'intelligenza artificiale non cancellerà posti di lavoro, così come non lo ha fatto il digitale. Anzi, sono convinto ci aiuterà a dare il giusto valore al talento, sostituendo attività manuali e ripetitive e concedendoci il giusto tempo da dedicare ad attività più a valore aggiunto come ad esempio all'aspetto creativo anziché realizzativo.

Abbiamo stimato ad esempio che l'utilizzo almeno un'ora al giorno dell'intelligenza artificiale possa arrivare a far risparmiare quasi il 30% del tempo», con vantaggi enormi in tutti gli ambienti di applicazione, dalla produzione, al marketing, passando per l'artigianato e il design. Il successo di un'adozione diffusa dell'intelligenza artificiale generativa è legato all'ottimizzazione dei tempi necessari per l'esecuzione di attività specifiche. Nell'area consulting, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per agevolare attività di ricerca complessa e benchmark, proietta un'efficienza tra il 25% e il 35%. Analogamente, l'adozione di intelligenza artificiale per il controllo del coding e la stesura della relativa documentazione nell'area Tech permette, a seconda della piattaforma di sviluppo, anche di arrivare a raddoppiare la produttività. Infine, l'area creativa potrà beneficiare dell'impiego delle nuove tecnologie generative per l'ideazione e la manipolazione di contenuti visivi e testuali, in fase di brainstorming, favorendo così la fase creativa e di ideazione, con una soglia minima di beneficio atteso del 25%. Tutti i dipendenti, poi, potranno avvalersi del supporto di un'entità artificiale proprietaria basata su Open AI, per interrogare la knowledge base interna, agevolando l'accesso al patrimonio informativo aziendale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



700 di oltre 700
persone. Quotata
da dicembre
2019 su Euronext
Milan, nel
2021 è stata
la società con
la migliore
performance
in Borsa,
guadagnando
oltre il 200%
del suo valore

DS6901

DS6901

Alkemy è una società fondata nel 2012. Oltre alle sedi italiane, a Milano, Torino e Roma, è presente in Spagna, Messico e nei Balcani, e conta su una comunità professionale



**CAMBIARE
PER RIMANERE
SUL MERCATO**

Qui a fianco:
Duccio Vitali,
amministratore
delegato di
Alkemy, società
leader nella
trasformazione
digitale
in Italia. Alla
sua sinistra:
Alberto
Saccardi



PEDRO GARCÍA, AD DI MINSAIT IN ITALIA

«La maggior parte delle imprese non sa ancora come applicare l'IA nello sviluppo del proprio business, né ha piani di integrazione di questa tecnologia»